



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Bergamo

www.comune.almennosanbartolomeo.bergamo.it

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO SCOLASTICO
PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA,
PRIMARIA
E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO**

[Approvato con Delibera C.C. n. 10 del 09/03/2007]
[Art. 9 modificato con Delibera C.C. n. 48 del 30/11/2007]
[Artt. 6 e 18 modificati con Delibera C.C. n. 30 del 19/09/2008]
[Modificato con delibera C.C. n. 65 del 30/12/2019]
[Modificato con delibera C.C. n. 30 del 28/06/2021]
[Modificato con delibera C.C. n. 7 del 27/04/2023]

ASSESSORATO ALLA ISTRUZIONE**INDICE**

TITOLO I - FINALITA'	3
Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio	3
TITOLO II - DESTINATARI E BACINI DI UTENZA.....	3
Articolo 2 - Destinatari.....	3
Articolo 3 – Servizi per studenti della Scuola Secondaria di secondo grado.....	3
Articolo 4 – Bacini di utenza	3
TITOLO III - FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE	4
Articolo 5 – Organizzazione.....	4
Articolo 6 – Calendario e orari	4
Articolo 7 – Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico	4
Articolo 8 – Modalità organizzative.....	5
Articolo 9 - Accompagnamento	5
Articolo 10 - Sicurezza e Responsabilità	5
TITOLO IV – ISCRIZIONI E ACCESSO AL SERVIZIO	6
Articolo 11 – Iscrizioni	6
TITOLO V – RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA.....	7
Articolo 12 – Sottoscrizione del regolamento	7
Articolo 13 - Comunicazioni Comune-Famiglia.....	7
TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE	8
Articolo 14 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche.....	8
TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO	8
Articolo 15 – Criteri generali	8
Articolo 16 – Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus.....	8
Articolo 17 – Sanzioni	8
TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE.....	9
Articolo 18 – Tariffe	9
Articolo 19 – Tariffe agevolate.....	9
TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO	10
Articolo 20 – Servizi gratuiti	10
Articolo 21 – Modalità di fruizione dei servizi gratuiti	10

TITOLO I - FINALITA'

Articolo 1 – Finalità e criteri generali di svolgimento del servizio

1. Il servizio di trasporto scolastico risponde all'esigenza di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
2. Il servizio è effettuato in conformità alla normativa vigente in materia di trasporto scolastico e circolazione stradale tramite l'affidamento in appalto a ditte specializzate. L'affidamento in appalto potrà avvenire previa valutazione da parte del Responsabile del procedimento della sussistenza dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

TITOLO II - DESTINATARIE BACINI DI UTENZA

Articolo 2 - Destinatari

1. Il servizio di trasporto scolastico è diretto in via prioritaria agli alunni iscritti alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di secondo grado residenti nel Comune di Almenno San Bartolomeo e agli alunni iscritti alla scuola secondaria di primo grado residenti nei Comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana e Palazzago. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in altri comuni, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.
2. Il servizio è previsto anche per i ragazzi portatori di handicap frequentanti le scuole indicate nel precedente comma che non necessitino di un particolare accompagnamento.

Articolo 3 – Servizi per studenti della Scuola Secondaria di secondo grado

1. Nel territorio comunale di Almenno San Bartolomeo non esiste nessuna scuola secondaria di secondo grado; quelle più facilmente raggiungibili sono site a Presezzo, Ponte San Pietro, Zogno, San Pellegrino e Bergamo. Gli alunni che desiderano proseguire gli studi sopportano il disagio del pendolarismo. Il trasferimento, in genere, avviene in modo promiscuo, ovvero con mezzo privato fino alla più vicina stazione ferroviaria o fermata di autobus, da dove proseguono tramite il mezzo pubblico.
2. Il Comune per favorire anche gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, nel capitolato di affidamento del servizio di trasporto scolastico locale, inserisce una serie di corse da effettuarsi con gli autobus già presenti sul territorio.
3. Il servizio che sarà garantito riguarderà al mattino la raccolta di tutti gli studenti della parte alta e centrale del paese in modo da consentire loro di raggiungere gli autobus di linea, ai capolinea di Almenno San Bartolomeo e di Almenno San Salvatore per l'accesso alle sedi scolastiche mentre al pomeriggio l'autobus effettuerà il tragitto in senso opposto solo dal capolinea di Almenno San Bartolomeo.

Articolo 4 – Bacini di utenza

1. Il servizio di trasporto scolastico è previsto per le due sedi della Scuola dell'Infanzia site in Via Vignola e Via Don Minzoni, per la sede della Scuola Primaria sita in via IV Novembre e per la sede della Scuola Secondaria di primo grado sita in via Ungaretti.
2. I bacini di utenza di ciascuna scuola sono quelli individuati sulla base delle iscrizioni e su indicazioni delle istituzioni scolastiche.

TITOLO III - FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI GESTIONE**Articolo 5 – Organizzazione**

1. Il Comune per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico si atterrà a quanto previsto nel Piano per il Diritto allo Studio e a quanto richiesto dalla normativa vigente, anche in ottemperanza ai provvedimenti adottati dalle competenti autorità in merito alle modalità di gestione in sicurezza del servizio di trasporto scolastico.
2. Il servizio di riscossione della tariffa dovuta dagli utenti e ogni altro servizio connesso al trasporto scolastico potrà essere affidato a soggetti esterni.

Articolo 6 – Calendario e orari

1. Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al sabato in orario antimeridiano e pomeridiano. Non è previsto il servizio di trasporto per l'uscita e il rientro prandiale per tutti coloro che non vorranno usufruire del servizio di refezione scolastica.
2. Per le scuole dell'Infanzia il servizio viene effettuato dopo del normale orario di entrata al mattino e prima del normale orario di uscita al pomeriggio della scuola primaria.
3. In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (ad es. formazione di ghiaccio sulle strade, improvvise e abbondanti nevicate, eventi calamitosi) non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico. Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio Istruzione e le Istituzioni Scolastiche daranno tempestiva comunicazione agli utenti.

Articolo 7 – Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico

1. L'Ufficio Istruzione predispose ogni anno il Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi.
2. Il piano annuale di cui al precedente comma 1 deve essere predisposto in tempo utile per consentire un adeguato funzionamento del servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 31 luglio di ogni anno.
3. Il Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico viene elaborato sulla base delle indicazioni ricavate dalle domande di iscrizione al servizio ordinariamente pervenute entro il 31 Maggio di ogni anno, tenendo conto dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi, nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.
4. Alle famiglie residenti nelle zone periferiche di Carobais e Pradone, non raggiunte dal servizio di trasporto scolastico di Almenno San Bartolomeo, i cui figli frequentano la scuola primaria di Roncola o la scuola secondaria di primo grado di Almenno San Salvatore, è previsto un contributo pari alla riduzione applicata alle famiglie di alunni frequentanti le scuole di Almenno San Bartolomeo, calcolato sulla base delle fasce ISEE determinate annualmente dalla Giunta comunale per il servizio di trasporto.
5. I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio. La programmazione dei percorsi dovrà comunque tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo e tener conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

6. Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1 del presente regolamento.
7. Il piano annuale viene articolato in percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Nel piano non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale e dei mezzi di trasporto.

Articolo 8 – Modalità organizzative

Per gli alunni di tutte le scuole sono state definite le fermate ed i punti di salita e di discesa dai mezzi, individuate in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e tenendo conto delle norme di sicurezza previste dal presente Regolamento.

Articolo 9 - Accompagnamento

1. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus, sulla base delle disposizioni normative vigenti, è previsto obbligatoriamente per il trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia ed è svolto secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative stesse.
2. Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere previsto anche per i bambini della scuola primaria e la sua effettuazione, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio, verrà decisa per ogni anno scolastico in fase di elaborazione e stesura del Piano per il Diritto allo Studio.
3. Il compito dell'accompagnatore è sorvegliare gli alunni durante il percorso, assicurando che tengano un comportamento tale da non pregiudicare l'incolumità propria e altrui; dovrà inoltre verificare che il servizio sia utilizzato solo dai bambini iscritti e che la salita e discesa dallo scuolabus siano effettuate correttamente, assicurandosi in ogni caso che il bambino non vada a trovarsi in una situazione di pericolo.

Articolo 10 - Sicurezza e Responsabilità

1. Il piano annuale di cui al precedente articolo "7" deve essere redatto con criteri che consentano la maggior sicurezza possibile per gli utenti. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni devono essere programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, se comunque necessario, in prossimità di attraversamenti pedonali. In ogni caso l'autobus si fermerà per la salita e per la discesa in coda alle fermate per evitare che gli alunni in attraversamento risultino d'intralcio alla ripartenza dell'autobus o che esso mascheri la loro presenza in carreggiata ai veicoli in coda".
2. Gli autobus adibiti al trasporto scolastico recheranno sul fronte e sul retro due cartelli con l'indicazione "Scuolabus" secondo quanto previsto dal "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 135 - fig. II.304: Segnale SCUOLABUS). Per facilitare gli alunni gli autobus recheranno frontalmente anche il numero dello scuolabus corrispondente al Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico.
3. Il piano annuale inoltre deve consentire la maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti; i percorsi devono essere programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.
4. Le responsabilità del Comune, dell'autista e dell'accompagnatore iniziano nel momento in cui l'alunno sale sull'automezzo e terminano:
 - a) per gli alunni delle scuole dell'infanzia, all'andata, con la discesa dei bambini presso l'ingresso delle rispettive sedi scolastiche e con la consegna al personale addetto alla vigilanza, mentre al ritorno con la consegna alle famiglie. I genitori degli alunni della scuola dell'infanzia hanno l'obbligo di ritirare personalmente il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione inserita nel modulo di iscrizione al servizio di trasporto sottoscritto e preventivamente trasmesso all'ufficio

Protocollo del Comune. Nel caso nessuno si presentasse alla fermata dello scuolabus, il bambino verrà riaccompagnato alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura, presso la sede della Polizia Municipale o infine, qualora questa non fosse aperta, presso la sede dei Carabinieri di Almenno San Salvatore.

- b) per gli alunni della scuola primaria, all'andata, con la discesa dei bambini presso l'ingresso della sede scolastica, mentre al ritorno con la discesa dallo scuolabus alla fermata stabilita. Per il rientro a casa, i genitori degli alunni della scuola primaria hanno l'obbligo di ritirare personalmente il figlio alla fermata dello scuolabus o di delegare al ritiro altra persona maggiorenne, mediante autorizzazione inserita nel modulo di iscrizione al servizio di trasporto sottoscritto e preventivamente trasmesso all'ufficio istruzione del Comune. Nel caso nessuno si presentasse alla fermata dello scuolabus, il bambino verrà riaccompagnato alla scuola di appartenenza o, in caso di avvenuta chiusura, presso la sede della Polizia Municipale o infine, qualora questa non fosse aperta, presso la sede dei Carabinieri di Almenno San Salvatore.
 - c) per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, se ancora minorenni, con la discesa alla fermata presso la scuola e, al ritorno, con la discesa dallo scuolabus alla fermata stabilita. Il genitore con comunicazione scritta, preventivamente trasmessa all'ufficio Istruzione del Comune, dovrà autorizzare che il figlio minore possa essere lasciato alle fermate stabilite nel Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico, senza che sia richiesta la presenza del genitore o di altra persona delegata al ritiro.
5. Il mancato ritiro dell'alunno da parte dei genitori o di altra persona a ciò dagli stessi delegata per almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico potrà comportare provvedimenti sanzionatori sino alla sospensione dal servizio fino al termine dell'anno scolastico in corso.
 6. Dato che la responsabilità dell'autista e dell'eventuale accompagnatore, è limitata al trasporto degli alunni, una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita l'attraversamento della strada non potrà in via ordinaria costituire onere a loro carico, fatto salvo comunque l'obbligo di assicurarsi che il minore non vada a trovarsi in una situazione di pericolo. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere a garantire la sicurezza dello stesso dalla fermata stabilita alla propria abitazione assumendosene ogni responsabilità, essendo obbligata ad accompagnare ed a riprendere il figlio all'orario di arrivo dello scuolabus.
 7. In ogni caso, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus, fatto salvo comunque il dovere di adottare tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza e dall'età dell'alunno.

TITOLO IV – ISCRIZIONE E ACCESSO AL SERVIZIO

Articolo 11 – Iscrizioni

1. Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio dovranno presentare domanda su appositi moduli che saranno resi noti alle famiglie mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune con sufficiente anticipo per consentire la presentazione delle domande di iscrizione entro il termine di cui al comma 2. L'iscrizione va ripetuta ogni anno anche da parte di coloro già precedentemente iscritti.
2. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate in via ordinaria entro il termine del 31 maggio al Comune di Almenno San Bartolomeo direttamente all'Ufficio Protocollo o preferibilmente trasmesse allo stesso tramite posta elettronica o PEC agli indirizzi istituzionali di riferimento.
3. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica da parte dell'Ufficio Istruzione del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente regolamento, in particolare del criterio di residenza anagrafica di cui al precedente articolo 2 e dei criteri di economicità ed efficienza del servizio.

4. Le domande presentate oltre il termine di cui al precedente comma 2, potranno essere accolte soltanto se compatibili con il Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico e con i criteri previsti dal presente Regolamento. L'accoglimento non potrà in nessun caso comportare pregiudizio all'organizzazione del servizio, alla disponibilità di posti sui mezzi di trasporto e/o variazioni negli orari del servizio e nei percorsi.
5. Coloro che presentano domanda di iscrizione nel corso dell'anno scolastico a causa di trasferimenti di residenza, cambiamento di scuola, bambini della scuola dell'infanzia che compiono i tre anni durante l'anno educativo, qualora accolta, sono tenuti al pagamento di una tariffa calcolata proporzionalmente al periodo di utilizzo del servizio con prima mensilità comunque da determinarsi per quota intera.
6. Coloro che presentano domanda di iscrizione oltre il termine di cui al comma 2 per motivazioni diverse da quelle del precedente comma, qualora accolta, oltre alla medesima tariffa saranno soggetti al pagamento di una penale il cui ammontare sarà definito annualmente dalla Giunta Comunale.

TITOLO V – RAPPORTO COMUNE - FAMIGLIA

Articolo 12 – Sottoscrizione del regolamento

1. La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento, e, più specificamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di discesa e salita dai mezzi e al pagamento della tariffa prevista per il servizio.
2. E' consentito il solo utilizzo dello scuolabus facente capo alla propria zona di residenza e non sono permessi cambi di scuolabus durante l'anno scolastico al fine della salvaguardia ed al rispetto delle norme di sicurezza applicate al servizio di trasporto per studenti. Eccezionali deroghe potranno essere concesse soltanto sulla base di debitamente motivate necessità familiari, giustificate all'atto dell'iscrizione al servizio o valutate successivamente in base al variare di particolari esigenze. L'applicazione di tale regola intende garantire la massima sicurezza degli alunni trasportati evitando sovraffollamenti e la conseguente mancanza di posti a sedere sui bus nei vari tragitti e garantisce la tutela nei confronti degli autisti stessi.
3. Il presente Regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge. L'Amministrazione Comunale provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio Istruzione anche sul sito istituzionale del Comune. Potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Le domande di iscrizione non recanti la sottoscrizione non saranno accettate.

Articolo 13 - Comunicazioni Comune-Famiglia

1. Nei rapporti con le famiglie, il Comune si impegna ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità, secondo quanto previsto dalle vigenti norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa.
2. All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà, mediante pubblicazione sul sito istituzionale, a rendere noti alle famiglie gli orari e i luoghi prestabiliti per la salita e la discesa degli utenti, sulla base di quanto stabilito dal Piano annuale degli orari e dei percorsi del Trasporto scolastico.
3. L'Ufficio Istruzione comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto previsto al comma 6 del precedente articolo 7.
4. La rinuncia al servizio di trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, all'Ufficio Istruzione, che provvederà alla cancellazione dell'utente dall'archivio. La rinuncia

non comporta automaticamente il diritto al rimborso della tariffa versata per il periodo di servizio non usufruito. Eventuale richiesta di rimborso sarà valutata in relazione ai giustificati motivi adottati per il ritiro.

5. Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per scritto, all'Ufficio Istruzione, che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio. Nei casi previsti all'articolo 11, comma 4, l'Ufficio provvederà alle verifiche previste, comunicando tempestivamente l'esito delle stesse.

TITOLO VI – RAPPORTO COMUNE – ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Articolo 14 – Comunicazioni tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche

1. Il Comune impronta la sua azione alla massima collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per la soluzione delle problematiche che si possano presentare nel corso dell'anno, nel rispetto delle norme contenute dal presente Regolamento, facilitando la comunicazione e lo scambio di informazioni.
2. Entro il 31 maggio di ogni anno l'Ufficio richiede alle scuole tutte le notizie indispensabili e/o utili per la predisposizione del Piano annuale degli orari e dei percorsi del trasporto dell'anno scolastico successivo, in particolare gli orari di chiusura e apertura dei vari plessi scolastici.

TITOLO VII – NORME DI UTILIZZO DEL SERVIZIO

Articolo 15 – Criteri generali

1. L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.
2. Nello spirito del precedente comma 1, il Comune potrà, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, con il Gruppo di lavoro per la Scuola e con il Comitato Genitori, organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Articolo 16 – Comportamento a bordo e in fase di salita e discesa dagli autobus

1. L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento: sugli autobus non è consentito viaggiare stando in piedi e l'alunno deve stare seduto nel posto assegnatogli; su tutti gli autobus l'alunno non deve disturbare i compagni di viaggio e l'autista, deve usare un linguaggio conveniente, deve mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo pubblico e più in generale deve rispettare le regole impartite dall'autista e, se presente, dall'accompagnatore.
2. Sugli autobus è vietato agli alunni, per motivi di sicurezza, alzarsi dal proprio posto mentre l'autobus è in movimento.
3. Le operazioni di salita e discesa dai mezzi dovranno essere effettuate in modo da non pregiudicare la sicurezza propria e degli altri compagni e anche in questi casi in generale dovranno essere rispettate le regole impartite dall'autista e, se presente, dall'accompagnatore.
4. Dopo la discesa dall'autobus, l'eventuale attraversamento della strada dovrà essere effettuato secondo le disposizioni di assistenza al minore di cui al precedente articolo 10 e secondo le norme di comportamento dei pedoni per i maggiorenni.
5. Il Comune non risponde di eventuali danni dovuti all'utilizzo improprio e/o errato di oggetti personali durante il tragitto.
6. L'utilizzo dei posti a sedere è di libera scelta.

Articolo 17 – Sanzioni

1. Qualora gli alunni non si attengano alle indicazioni impartite ed anche se invitati dall'autista o dall'accompagnatore non rispettino le regole date, si provvederà nei loro confronti secondo la seguente procedura:

- a) l'autista o l'accompagnatore dovrà far pervenire all'Ufficio Istruzione del Comune una relazione il più possibile circostanziata, circa il comportamento scorretto dell'alunno;
 - b) l'Ufficio avviserà la famiglia dei fatti accaduti, mediante apposita comunicazione scritta;
 - c) qualora il comportamento dell'alunno non muti e questo generi all'interno del mezzo confusione e pericolo tale da mettere a repentaglio gli stessi alunni trasportati, previa comunicazione alla famiglia e al dirigente scolastico, l'alunno sarà sospeso dal servizio per cinque giorni consecutivi;
 - d) al ripetersi di tali comportamenti avverrà l'espulsione dell'alunno dal servizio. La sospensione e/o l'espulsione dal servizio non comportano il rimborso della tariffa versata;
 - e) in caso di comportamenti gravi (bullismo, incolumità degli altri passeggeri e/o dell'autista) il Comune avrà la facoltà di sospendere l'alunno dal servizio in modo immediato fino a data da destinarsi.
2. Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo o agli altri trasportati, la famiglia sarà chiamata al risarcimento.
 3. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

TITOLO VIII – QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE

Articolo 18 – Tariffe

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una tariffa determinata annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo. La tariffa è unica e comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale. La tariffa deve essere corrisposta dalle famiglie in due rate annuali secondo modalità e scadenze rese note alle famiglie mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune insieme ai moduli di iscrizione, ai sensi del precedente art. 11.
2. In caso di iscrizione tardiva oltre i termini stabiliti dall'Ufficio Istruzione sarà applicata una penale il cui ammontare sarà definito annualmente dalla Giunta Comunale.
3. Solo in casi eccezionali, valutati in modo specifico e circostanziato dall'Ufficio Istruzione, che ne darà eventuale autorizzazione, potrà essere previsto il pagamento di una sola delle due rate a causa della sospensione del servizio per motivi indipendenti dalla volontà delle famiglie e/o dell'Amministrazione comunale.
4. Il mancato pagamento di eventuali tariffe in arretrato comporta la non ammissione al servizio.
5. Durante l'anno scolastico verranno effettuati controlli sui mezzi di trasporto per verificare che gli alunni trasportati appartengano a famiglie che hanno effettuato il pagamento della tariffa. In caso di presenza di alunni non inseriti nell'elenco degli autorizzati, verrà inviata comunicazione ai genitori affinché provvedano alla regolarizzazione dei pagamenti.

Articolo 19 – Tariffe agevolate

1. Sulla base dei criteri stabiliti ogni anno con delibera della Giunta Comunale, sono previste tariffe agevolate per gli alunni appartenenti a famiglie che versino in condizione di disagio economico e che presentino domanda corredata da certificazione I.S.E.E. secondo le disposizioni ed i regolamenti vigenti.
2. Dato che per motivi tecnici non è possibile arrivare con i bus in tutte le vie del territorio, al fine di ovviare al disagio che devono affrontare gli alunni residenti in queste zone definite "disagiate" sulla base della morfologia del territorio, viene riconosciuta solo alle famiglie appartenenti alla fascia ISEE massima una riduzione sulla tariffa del servizio mediante l'applicazione della tariffa prevista per la fascia ISEE immediatamente inferiore. Rientrano in tale categoria le seguenti vie: Camutaglio, Cacastrone, Cacarenini, Albelasco, Del Brogher, Capedrizzi, Ca' Geroli, Ca' Luchi, Ca' Pola.

3. Alle famiglie residenti nelle zone periferiche di Carobais e Pradone i cui figli, per ovvie ragioni logistiche, frequentano la Scuola Primaria di Roncola o la Scuola Secondaria di primo grado di Almenno San Salvatore, è previsto il contributo indicato nel precedente art. 7.
4. Sono inoltre previste riduzioni della tariffa agli alunni appartenenti a famiglie che, in base a documentata relazione dell'Assistente Sociale, versino in condizione di grave disagio economico e sociale.
5. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado residenti nel Comune di Palazzago, il pagamento del servizio sarà gratuito: in virtù della vigente convenzione, sarà il Comune stesso di Palazzago che verserà al Comune di Almenno San Bartolomeo una cifra pari al numero di utenti moltiplicato per la tariffa massima prevista per il servizio annuale di trasporto.

TITOLO IX – ALTRE AREE DI INTERVENTO

Articolo 20 – Servizi gratuiti

1. Entro i limiti fissati nell'ambito delle condizioni contrattuali previste con la ditta che svolge il servizio di trasporto scolastico, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado possono usufruire di servizi gratuiti di trasporto per corsi previsti nelle attività scolastiche integrative, per il raggiungimento di sale da cinema o teatro, uscite didattiche e culturali realizzate direttamente dalle Scuole o patrocinate dal Comune. A tal fine le istituzioni scolastiche dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio comunale competente.
2. Il Comune sulla base delle richieste delle Istituzioni Scolastiche potrà contattare la ditta che svolge il servizio affinché, nei limiti contrattuali, possa svolgere i servizi di trasporto gratuito per la scuola.

Articolo 21 – Modalità di fruizione dei servizi gratuiti

1. I mezzi saranno disponibili per i servizi di cui al presente articolo al di fuori degli orari previsti nel Piano Annuale degli orari e dei percorsi del trasporto scolastico per i normali servizi di accompagnamento all'entrata e all'uscita dalle scuole.
2. Per usufruire dei servizi di cui al presente articolo, le scuole di cui all'art. 20 dovranno far pervenire, almeno 10 giorni prima della data programmata per l'uscita didattica, una specifica richiesta scritta, corredata da tutti gli elementi necessari (n. degli alunni da trasportare, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione...) per consentire la predisposizione di un adeguato e ordinato servizio di trasporto.
3. L'Ufficio Istruzione provvederà ad esaminare le richieste e a programmare e coordinare il servizio con la ditta affidataria.
4. L'Ufficio si riserva comunque di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità dei mezzi, secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni, dando tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito della richiesta.